



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEGLI APPRENDIMENTI

Anno Scolastico 2024-2025

con delibera n. 19 del Collegio Docenti del 14/05/2025

INDICE

PREMESSA

1. QUADRO GENERALE NORMATIVO di riferimento
2. FUNZIONI E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
3. VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA
 - 3.1 Modalità e criteri di valutazione del comportamento
 - 3.2 Modalità e criteri di valutazione degli apprendimenti
4. VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA
 - 4.1 Modalità e criteri di valutazione del comportamento
 - 4.2 Modalità e criteri di valutazione degli apprendimenti
5. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L' AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E PER L'ESAME DI STATO FINALE (Delibera del Collegio Docenti n.16 del 16/05/2018)
- 6.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DEL PRIMO CICLO
- 7.EDUCAZIONE CIVICA
8. INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E/O DELL'ATTIVITA' ALTERNATIVA
9. VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L. 104/92
10. VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA CERTIFICATI (L.107/2010) E CON BES

PREMESSA

1. QUADRO NORMATIVO GENERALE DI RIFERIMENTO

- **ORDINANZA MINISTERIALE n. 3 del 09/01/2025:** *“Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”*;
- **NOTA UFFICIALE n. 2867 del 23/01/2025:** *“Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”*
- **LEGGE n. 150 del 01/10/2024** recante: *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*, che modifica e integra gli articoli 2 e 6 del D.lgs. n. 62/2017;
- **D.M. n. 14 del 30/01/2024:** *“Schemi di adozione dei modelli di certificazione delle competenze”*;
- **Nota MI n. 2158 del 4/12/2020:** valutazione scuola primaria- Trasmissione ordinanza e Linee guida e indicazioni operative
- **O.M. N. 172 del 4 dicembre 2020:** valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria
- **LEGGE 126/2020:** conversione in legge del Decreto legge n.104 del 14 agosto 2020, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (Art. 32, comma 6- Valutazione degli alunni della scuola primaria
- **Nota MI n.1515/2020:** Attuazione dell'articolo 1, comma 2 bis del Decreto Legge 22/2010- Valutazione scuola primaria
- **Legge n. 41/2020:** conversione in legge del decreto legge n. 22 dell'8 aprile 2020- Art.1, comma 2bis- Valutazione nella scuola primaria
- **LEGGE n. 92 del 20/08/2019** recante: *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*;
- **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018;**
- **Nota MIUR n. 7885 del 9 maggio 2018:** esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **Nota MIUR n. 312 del 9 gennaio 2018:** Trasmissione delle “Linee guida per la certificazione delle competenze per il primo ciclo- D:M: 742/2017)
- **D.M. 741/2017:** Regolamentazione dell'esame di stato conclusivo del Primo ciclo di istruzione.
- **D.M. 742/2017:** Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ad adottare gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- **DECRETO LEGISLATIVO n. 62 del 13/04/2017:** *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107”*;
- **DECRETO LEGISLATIVO n. 63 del 13/04/2017:** esplicita l'effettività del *“diritto allo studio”*

attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

- **DECRETO LEGISLATIVO n. 66 del 13/04/2017** recante: *“Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art.1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2017, n.107”*;
- **Circolare MIUR, n. 1865/2017**: fornisce indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- **Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017**: indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- **LEGGE 107/2015**: riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- **D.M. n. 254 del 16/11/2012** recante: *“Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”*;
- **LEGGE n.170 del 08/10/2010** recante: *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*;
- **DPR n.89 del 20/03/2009**: *“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’art.64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”*;
- **DPR 122/2009**: regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni
- **LEGGE n.62 del 10/03/2000** recante: *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”*;
- **DPR n.275 del 08/03/1999**: *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59”* e, in particolare, l’art.4, comma 4;
- **DECRETO LEGISLATIVO n.297 del 16/04/1994**: *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*, e successive modificazioni;
- **LEGGE n. 104 del 05/02/1992**: *“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;

2. FUNZIONI E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

Attraverso il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, l'Istituto Comprensivo 2 "Arnolfo di Cambio" garantisce il diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

La funzione della valutazione determina anche la sua articolazione: oltre alla **funzione accertativa del profitto dello studente**, la valutazione, assume **funzione diagnostica dei prerequisiti cognitivi** ed anche **motivazionali/relazionali** iniziali, **funzione regolativa degli interventi di adeguamento** rilevati migliorativi in itinere, **funzione formativa** per individuare i punti di forza e di debolezza dello studente in itinere, **funzione sommativa** con l'analisi degli esiti alla fine del processo, **funzione orientativa** poiché la valutazione non misura per il fine stesso ma con l'intento di valorizzare.

La valutazione è un atto fondamentale e imprescindibile nel percorso didattico-educativo e nel processo di apprendimento, progettato e sviluppato, per accompagnare ciascuno studente nella crescita; essa tiene debito conto della *mission* dello star bene e si articola nel percorso personale del discente, tiene conto dell'unicità dell'individuo pur collocandolo in corrispondenza al proprio livello su scala preordinata e condivisa, in relazione ai traguardi da raggiungere ma, al tempo stesso, assume il compito di far prendere coscienza agli studenti dei progressi conseguiti e del livello di competenza acquisito.

Le finalità della valutazione degli apprendimenti della Scuola Primaria sono esplicitati nell'art. 2 comma 1-2 dell'ordinanza ministeriale n. 3/2025:

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.
- La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di Istituto.

Per la scuola secondaria di primo grado le finalità della valutazione degli apprendimenti sono esplicitate nell'art.1 del Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017:

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

3. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

3.1 MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (D.LGS 62/2017)

Il riferimento normativo per la valutazione del comportamento nella scuola primaria rimane il D.Lgs 62/2017 (“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”) che definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del Piano dell’Offerta formativa.

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa mediante **un giudizio sintetico** che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, riportato sul documento di valutazione ed accompagnato da una breve descrizione.

3.1.1 Criteri-indicatori- descrittori del comportamento

CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI
SOCIALIZZAZIONE/ RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI	DIPONIBILITÀ ALLE RELAZIONI SOCIALI	- Integrazione nel gruppo classe - Socializzazione con compagni e adulti - Disponibilità alla collaborazione e alla relazione di aiuto
	RISPETTO DEGLI ALTRI	- Autocontrollo - Rispetto della sensibilità altrui - Rispetto della diversità personale e culturale - Attenzione alle necessità e agli stati d’animo dei compagni - Solidarietà, generosità - Riconoscimento dell’autorevolezza dell’insegnante - Rispetto degli adulti che operano nell’istituzione scolastica
RISPETTO DELLE REGOLE E DELL’AMBIENTE	RISPETTO DELLE REGOLE CONVENUTE ALL’INTERNO DELLA CLASSE E DELLA SCUOLA	- Rispetto delle regole stabilite dagli insegnanti all’interno della classe e del plesso scolastico, anche relative alla routine - Rispetto del Patto di corresponsabilità, del Regolamento d’Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti

	RISPETTO DELL'AMBIENTE	- Attenzione e cura degli spazi, degli arredi e dei beni della comunità, del materiale proprio e altrui
PARTECIPAZIONE	PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE E ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	- Attenzione e coinvolgimento dimostrati verso le attività didattiche - Attenzione e coinvolgimento dimostrati in tutti gli altri momenti della vita scolastica (momenti non strutturati) - Interventi nelle discussioni
RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	RESPONSABILITÀ NELL'ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI	- Puntualità e completezza nella consegna dei lavori svolti a scuola e a casa

3.1.2 Griglia di valutazione

A. SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI

INDICATORI	DESCRITTORI
DIPONIBILITÀ ALLE RELAZIONI SOCIALI	- Integrazione nel gruppo classe - Socializzazione con compagni e adulti - Disponibilità alla collaborazione e alla relazione di aiuto
RISPETTO DEGLI ALTRI	- Autocontrollo - Rispetto della sensibilità altrui - Rispetto della diversità personale e culturale - Attenzione alle necessità e agli stati d'animo dei compagni - Solidarietà, generosità - Riconoscimento dell'autorevolezza dell'insegnante - Rispetto degli adulti che operano nell'istituzione scolastica

Nei criteri relativi alla relazionalità, i livelli non hanno valore esclusivamente valutativo, ma costituiscono alternative di descrizione di varie tipologie di alunno.

	FRASE
--	-------

1	Manifesta ottime capacità di interagire attivamente e di cooperare con adulti e compagni; è molto ben integrato nel gruppo classe.
2	Instaura rapporti rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni; svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. È ben integrato/a nel gruppo classe.
3a	Instaura rapporti rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni; svolge un ruolo collaborativo all'interno del gruppo nel quale è integrato.
3b	Instaura rapporti rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni, è disponibile alla collaborazione, preferisce relazionarsi con un piccolo gruppo. È abbastanza integrato nel gruppo classe.
4	Instaura rapporti generalmente rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni, con i quali talvolta entra in conflitto, non sempre si dimostra collaborativo nel gruppo ed è abbastanza integrato nella classe.
5	Instaura rapporti non sempre rispettosi nei confronti degli adulti e/o dei compagni, in quanto assume atteggiamenti oppositivi/egocentrici/conflittuali/di rifiuto, per cui l'integrazione nel gruppo risulta difficoltosa. È/ è poco/non è propositivo/collaborativo.
6	Manifesta difficoltà ad instaurare relazioni con adulti e/o compagni, in quanto timido/ oppositivo ecc..., non è disponibile a collaborare nel lavoro di gruppo, pertanto, non è integrato nel gruppo classe.

B. RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE

INDICATORI	DESCRIPTORI
RISPETTO DELLE REGOLE CONVENUTE ALL'INTERNO DELLA CLASSE E DELLA SCUOLA	- Rispetto delle regole stabilite dagli insegnanti all'interno della classe e del plesso scolastico, anche relative alla routine - Rispetto del Patto di corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti
RISPETTO DELL'AMBIENTE	- Attenzione e cura degli spazi, degli arredi e dei beni della comunità, del materiale proprio e altrui

	-
	FRASE
1	Rispetta in maniera attiva e propositiva le regole condivise e dell'ambiente
2	Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
3	Rispetta le regole condivise e l'ambiente
4	Non sempre/di solito rispetta le regole condivise e l'ambiente.
5	Non rispetta le/ Si rifiuta di rispettare le/ si oppone alle regole condivise e l'ambiente.

C. PARTECIPAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE E ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	- Attenzione e coinvolgimento dimostrati verso le attività didattiche - Attenzione e coinvolgimento dimostrati in tutti gli altri momenti della vita scolastica (momenti non strutturati) - Interventi nelle discussioni

	FRASE
1	Partecipa con entusiasmo e in modo costruttivo a tutti i momenti della vita scolastica, apportando contributi pertinenti e personali durante le discussioni e i lavori di gruppo.
2	Partecipa attivamente e in modo costante a tutti i momenti della vita scolastica, interviene in modo adeguato nelle discussioni e nei lavori di gruppo.
3	Partecipa regolarmente alle attività scolastiche, interviene nelle discussioni se interessato/se sollecitato.
4	Partecipa in modo discontinuo alle attività scolastiche e interviene nelle discussioni solo se interessato/sollecitato.
5	Anche se opportunamente stimolato partecipa poco alle attività, interviene nelle discussioni solo se interessato/sollecitato.
6	Anche se opportunamente stimolato, partecipa poco/non partecipa alle attività e assume atteggiamenti di disturbo che condizionano il clima della classe.

D. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI

INDICATORI	DESCRITTORI
RESPONSABILITÀ NELL'ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	- Puntualità e completezza nelle consegne dei lavori svolti a scuola e a casa

	FRASE
1	Rispetta in modo consapevole i propri impegni scolastici, svolge con attenzione, regolarità e puntualità i compiti assegnati.
2	Rispetta con responsabilità e costanza i propri impegni scolastici e svolge in modo puntuale e regolare i compiti assegnati.
3	Rispetta in modo abbastanza regolare i propri impegni scolastici e svolge i compiti assegnati in modo non sempre completo/puntuale.
4	Rispetta in modo parziale/sporadico/superficiale i propri doveri scolastici ed è discontinuo nello svolgimento dei compiti assegnati.

5	Dimostra scarsa assunzione dei proprio doveri scolastici e svolge in modo sporadico i compiti assegnati.
6	Non rispetta gli impegni scolastici e non svolge i compiti assegnati per quanto riguarda la maggior parte delle discipline.

PERTANTO IL COMPORTAMENTO RISULTA:

- OTTIMO
- DISTINTO
- BUONO
- SUFFICIENTE
- NON SUFFICIENTE

3.1.3 Tabella di corrispondenza

GIUDIZIO SINTETICO	CRITERI / INDICATORI	DESCRITTORI
OTTIMO	SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI	Manifesta ottime capacità di interagire attivamente e di cooperare con adulti e compagni; è molto ben integrato nel gruppo classe.
	RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	- Rispetta in maniera attiva e propositiva le regole condivise e dell'ambiente. - Rispetta in modo consapevole le regole condivise e l'ambiente.
	PARTECIPAZIONE	Partecipa con entusiasmo e in modo costruttivo a tutti i momenti della vita scolastica, apportando contributi pertinenti e personali durante le discussioni e i lavori di gruppo.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetta in modo consapevole i propri impegni scolastici, svolge con attenzione, regolarità e puntualità i compiti assegnati.
DISTINTO	SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI	- Instaura rapporti rispettosi nei confronti degli adulti e dei

		compagni; svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. È ben integrato/a nel gruppo classe. - Instaura rapporti rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni; svolge un ruolo collaborativo all'interno del gruppo nel quale è integrato. - Instaura rapporti rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni, è disponibile alla collaborazione, preferisce relazionarsi con un piccolo gruppo. È abbastanza integrato nel gruppo classe.
	RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	- Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
	PARTECIPAZIONE	-Partecipa attivamente e in modo costante a tutti i momenti della vita scolastica, interviene in modo adeguato nelle discussioni e nei lavori di gruppo. -Partecipa regolarmente alle attività scolastiche, interviene nelle discussioni se interessato/se sollecitato.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetta con responsabilità e costanza i propri impegni scolastici e svolge in modo puntuale e regolare i compiti assegnati.
BUONO	SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI	Instaura rapporti generalmente rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni, con i quali talvolta entra in conflitto, non sempre si dimostra collaborativo nel gruppo ed è abbastanza integrato nella classe.
	RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	Di solito rispetta le regole condivise e l'ambiente.
	PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo discontinuo alle attività scolastiche e interviene nelle discussioni solo se interessato/sollecitato.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	- Rispetta in modo abbastanza regolare i propri impegni scolastici e svolge i compiti assegnati in modo

		non sempre completo/puntuale. - Rispetta in modo parziale/sporadico/superficial e i propri doveri scolastici ed è discontinuo nello svolgimento dei compiti assegnati.
SUFFICIENTE	SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI	Instaura rapporti non sempre rispettosi nei confronti degli adulti e/o dei compagni, in quanto assume atteggiamenti oppositivi/egocentrici/conflittuali/di rifiuto, per cui l'integrazione nel gruppo risulta difficoltosa. È/ è poco/non è propositivo/collaborativo.
	RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	Non sempre rispetta le regole condivise e l'ambiente.
	PARTECIPAZIONE	Anche se opportunamente stimolato partecipa poco alle attività, interviene nelle discussioni solo se interessato/sollecitato.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Dimostra scarsa assunzione dei propri doveri scolastici e svolge in modo sporadico i compiti assegnati.
NON SUFFICIENTE	SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI	Manifesta difficoltà ad instaurare relazioni con adulti e/o compagni, in quanto timido/ oppositivo ecc..., non è disponibile a collaborare nel lavoro di gruppo, pertanto, non è integrato nel gruppo classe.
	RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	Non rispetta le/ Si rifiuta di rispettare le / si oppone alle regole condivise e l'ambiente
	PARTECIPAZIONE	Anche se opportunamente stimolato, partecipa poco/non partecipa alle attività e assume atteggiamenti di disturbo che condizionano il clima della classe.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Non rispetta gli impegni scolastici e non svolge i compiti assegnati per quanto riguarda la maggior parte delle discipline.

3.2 MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(ORDINANZA MINISTERIALE n. 3 del 09/01/2025, NOTA UFFICIALE n. 2867 del 23/01/2025)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI (CON ESEMPIO DI GIUDIZIO DESCRITTIVO DEI VARI AMBITI DISCIPLINARI)

Il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina, è stato selezionato, definito e individuato a partire dai due documenti di riferimento principali: le Indicazioni Nazionali e il Curricolo di Istituto.

Sono stati scelti gli obiettivi di apprendimento **più rappresentativi** della progettazione curricolare, organizzati per nuclei concettuali/tematici (come nelle Indicazioni Nazionali) e per gruppi di classi (indicativamente 1°,2°,3° e 4°, 5°) e uguali per il primo e il secondo periodo didattico.

ITALIANO	
Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	
CLASSE: 1°,2°,3°,4°,5°	
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare, comprendere e partecipare agli scambi comunicativi, rispettandone le regole. Partecipare agli scambi comunicativi e arricchire il lessico.
LETTURA	Leggere, comprendere e interpretare testi di diverso genere.
SCRITTURA	Analizzare, pianificare e scrivere testi di diverso tipo per scopi diversi.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Riflettere, riconoscere, analizzare e utilizzare le diverse strutture linguistiche.

LINGUA INGLESE	
Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	
CLASSE: 1°,2°	
ASCOLTO / LISTENING	Cogliere e riconoscere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.

PARLATO / SPEAKING	Comunicare e interagire utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
CLASSE: 3°	
ASCOLTO / LISTENING	Cogliere e riconoscere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.
PARLATO / SPEAKING	Comunicare e interagire utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
LETTURA / READING	Riconoscere parole e semplici messaggi di uso quotidiano.
CLASSE: 4°,5°	
ASCOLTO / LISTENING	Cogliere il tema generale di brevi dialoghi e comprendere istruzioni, espressioni, testi e frasi di uso quotidiano.
PARLATO / SPEAKING	Descrivere e riferire di persone, luoghi e oggetti familiari e interagire in scambi comunicativi.
LETTURA / READING	Leggere e comprendere semplici e brevi testi cogliendone il senso globale.
SCRITTURA / WRITING	Scrivere semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

STORIA	
Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	
CLASSE: 1°, 2°	
USO DELLE FONTI	Ricostruire un'esperienza vissuta nel passato recente utilizzando fonti diverse organizzando le informazioni sulla linea del tempo.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI STRUMENTI CONCETTUALI	Scoprire e operare con il concetto di tempo, utilizzando organizzatori temporali convenzionali e non.
CLASSE: 3°	
USO DELLE FONTI	Ricavare da un documento informazioni utili al tema d'indagine.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Conoscere periodi storici diversi, cogliendone analogie e differenze secondo indicatori scelti.

STRUMENTI CONCETTUALI	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Spiegare in forma narrativa, sia scritta che orale, informazioni ricavate dalle indagini condotte.
CLASSE: 4°, 5°	
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI STRUMENTI CONCETTUALI	Conoscere e ricostruire quadri di civiltà utilizzando fonti di diverso tipo e strumenti concettuali convenzionali e organizzare le informazioni sulla linea del tempo.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Spiegare in forma narrativa, sia scritta che orale, informazioni ricavate dalle indagini condotte

GEOGRAFIA	
Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	
CLASSE: 1°,2°	
ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Orientarsi utilizzando punti di riferimento visivi e indicatori topologici, realizzando anche semplici rappresentazioni di spazi conosciuti.
PAESAGGI E SISTEMA TERRITORIALE	Individuare i caratteri che connotano ambienti e paesaggi.
CLASSE: 3°	
ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Rappresentare, leggere e usare semplici mappe di spazi conosciuti per orientarsi.
PAESAGGI E SISTEMA TERRITORIALE	Individuare i caratteri che connotano ambienti e paesaggi.
CLASSE: 4°, 5°	
ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Orientarsi utilizzando punti di riferimento e strumenti, interpretare carte geografiche, localizzare posizioni e regioni.
PAESAGGI E SISTEMA TERRITORIALE	Individuare i caratteri che connotano ambienti e paesaggi, analogie e differenze, elementi fisici e antropici.

MATEMATICA

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico

CLASSE: 1°,2°,3°

NUMERI	Rappresentare elementi e strutture matematiche.
	Calcolare con i numeri naturali.
SPAZIO E FIGURE	Riconoscere, analizzare e collocare elementi nello spazio e nel piano.
	Discriminare, individuare gli elementi costitutivi e classificare le principali figure geometriche solide e piane.
DATI, RELZIONI E PREVISIONI	Classificare e mettere in relazione.
	Raccogliere, organizzare e interpretare dati.
	Effettuare stime e misurazioni con misure arbitrarie.
SITUAZIONI PROBLEMATICHE	Analizzare situazioni problematiche, cercare strategie risolutive, descrivere il procedimento seguito, riconoscere strategie di risoluzione diverse dalla propria.

CLASSE: 4°,5°

NUMERI	Rappresentare elementi e strutture matematiche.
	Calcolare con i numeri naturali e razionali.
SPAZIO E FIGURE	Discriminare e classificare le principali figure geometriche solide e piane.
	Operare sulle figure.
DATI, RELZIONI E PREVISIONI	Rappresentare e interpretare relazioni e dati in situazioni di vario genere.
	Effettuare stime e misurazioni.
SITUAZIONI PROBLEMATICHE	Analizzare situazioni problematiche, cercare strategie risolutive, descrivere il procedimento seguito, riconoscere strategie di risoluzione diverse dalla propria.

SCIENZE

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	
CLASSE: 1°,2°,3°	
OGGETTI MATERIALI E FENOMENI	Individuare e analizzare qualità e proprietà di oggetti e materiali.
	Classificare, seriare e confrontare oggetti e materiali in base alle loro caratteristiche e proprietà.
	Individuare e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Individuare, rappresentare graficamente e descrivere fenomeni dell'ambiente naturale.
	Riconoscere, classificare e confrontare gli elementi dell'ambiente naturale (animali e vegetali).
	Cogliere relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi.
CLASSE: 4°,5°	
OGGETTI MATERIALI E FENOMENI E TRASFORMAZIONI	Individuare, analizzare qualità e proprietà di oggetti e materiali, classificarli e confrontarli in base alle loro caratteristiche e proprietà.
	Individuare e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana (attraverso l'uso del metodo scientifico- sperimentale).
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Individuare, rappresentare graficamente e descrivere fenomeni dell'ambiente naturale.
	Riconoscere, classificare e confrontare gli elementi dell'ambiente naturale (animali e vegetali).
	Cogliere relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi.
	Riconoscere e descrivere il corpo umano e le sue parti.

MUSICA	
Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	
CLASSE: 1°,2°3°,4°,5°	
PERCEZIONE E COMPrensIONE	Ascoltare e rilevare le principali caratteristiche di suoni.
ESECUZIONE E INVENZIONE	Eseguire collettivamente brani musicali utilizzando il corpo, la voce, gli strumenti e produrre eventi sonori creativi.

ARTE E IMMAGINE

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico

CLASSE: 1°, 2°

ESPRIMERSI E COMUNICARE	Utilizzare molteplici tecniche, materiali e strumenti per elaborare creativamente produzioni personali e autentiche.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Leggere e interpretare immagini, prodotti multimediali ed opere d'arte, individuandone gli elementi essenziali (forma, linguaggio, tecnica).

CLASSE: 3°, 4°, 5°

ESPRIMERSI E COMUNICARE	Realizzare produzioni personali con l'uso di molteplici tecniche, materiali e strumenti per esprimere e comunicare un messaggio.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Leggere e interpretare immagini, prodotti multimediali ed opere d'arte, individuandone elementi, significati e codici essenziali (forma, linguaggio, tecnica).

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico

CLASSE: 1°, 2°, 3°, 4°, 5°

IL CORPO IN RELAZIONE ALLO SPAZIO E AL TEMPO	Coordinare e usare schemi motori combinati tra loro, percepire le principali funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
LINGUAGGIO DEL CORPO	Utilizzare il proprio corpo per comunicare ed esprimersi.
	Conoscere e partecipare ad attività di gioco-sport, rispettando le regole e gli avversari, usare strategie di gioco individuali e collettive.

TECNOLOGIA

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico

CLASSE: 1°,2°,3°

GLI OGGETTI E IL LORO USO	Osservare, analizzare e confrontare oggetti e strumenti di uso comune, individuarne la funzione e trovare similarità e differenze.
STRUMENTI TECNICI E DIGITALI	Seguire semplici istruzioni d'uso di oggetti e strumenti anche informatici/digitali, secondo una procedura stabilita.

CLASSE: 4°,5°

GLI OGGETTI E IL LORO USO	Analizzare e confrontare oggetti e strumenti di uso comune da cui ricavare un modello.
STRUMENTI TECNICI E DIGITALI	Pianificare e realizzare semplici oggetti e strumenti.
	Conoscere ed utilizzare programmi e applicazioni digitali: ricavare ed organizzare informazioni.

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico

CLASSE: 1°,2°,3°

COSTITUZIONE	Sviluppare le capacità di ascolto per accettare le regole condivise, rispettare e aiutare gli altri.
SVILUPPO SOSTENIBILE	Conoscere le forme di riciclo dei diversi materiali, avviarsi alla consapevolezza dell'uso delle risorse naturali e della necessità di una corretta alimentazione per la salute e la sostenibilità ambientale.
CITTADINANZA DIGITALE	Riconoscere e sperimentare la tecnologia digitale a scopo ludico e di apprendimento.

CLASSE: 4°,5°

COSTITUZIONE	Conoscere e accettare le regole condivise, rispettare e aiutare gli altri favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personale e promuovendo il senso di appartenenza e di comunità.
SVILUPPO SOSTENIBILE	Individuare e mettere in atto comportamenti corretti da assumere per la salute, per la tutela degli ambienti e per la salvaguardia del patrimonio naturale e storico.
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzare la tecnologia digitale a scopo ludico e di apprendimento in modo autonomo e consapevole.

4. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

4.1 MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(Aggiornato in base all' ORDINANZA MINISTERIALE n. 3 del 09/01/2025, NOTA UFFICIALE n. 2867 del 23/01/2025)

L'ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, relativamente alla valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado, sostituisce il giudizio sintetico, previsto in precedenza, con **il voto in decimi**.

Pertanto il Collegio dei Docenti delibera di mantenere i criteri e gli indicatori già definiti nel protocollo di Istituto, a garanzia di coerenza e continuità, e procede a definire per la Scuola secondaria di primo grado una nuova tabella di corrispondenza, adeguando opportunamente le frasi di descrizione al giudizio sintetico espresso in voti, come sotto riportato.

Si evidenzia che il voto di comportamento attribuito in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.

Inoltre, sempre in sede di scrutinio finale, l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

4.1.1 Criteri-indicatori- descrittori del comportamento

CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI
SOCIALIZZAZIONE/	DIPONIBILITÀ ALLE RELAZIONI SOCIALI	- Integrazione nel gruppo classe

RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI		- Socializzazione con compagni e adulti - Disponibilità alla collaborazione e alla relazione di aiuto
	RISPETTO DEGLI ALTRI	- Autocontrollo - Rispetto della sensibilità altrui - Rispetto della diversità personale e culturale - Attenzione alle necessità e agli stati d'animo dei compagni - Solidarietà, generosità - Riconoscimento dell'autorevolezza dell'insegnante - Rispetto degli adulti che operano nell'istituzione scolastica
RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	RISPETTO DELLE REGOLE CONVENUTE ALL'INTERNO DELLA CLASSE E DELLA SCUOLA	- Rispetto delle regole stabilite dagli insegnanti all'interno della classe e del plesso scolastico, anche relative alla routine - Rispetto del Patto di corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti
	RISPETTO DELL'AMBIENTE	- Attenzione e cura degli spazi, degli arredi e dei beni della comunità, del materiale proprio e altrui
PARTECIPAZIONE	PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE E ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	- Attenzione e coinvolgimento dimostrati verso le attività didattiche - Attenzione e coinvolgimento dimostrati in tutti gli altri momenti della vita scolastica (momenti non strutturati) - Interventi nelle discussioni
RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	RESPONSABILITÀ NELL'ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI	- Puntualità e completezza nella consegna dei lavori svolti a scuola e a casa

4.1.2 Griglia di valutazione

E. SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI

INDICATORI	DESCRITTORI
DIPONIBILITÀ ALLE RELAZIONI SOCIALI	- Integrazione nel gruppo classe - Socializzazione con compagni e adulti - Disponibilità alla collaborazione e alla relazione di aiuto
RISPETTO DEGLI ALTRI	- Autocontrollo - Rispetto della sensibilità altrui - Rispetto della diversità personale e culturale - Attenzione alle necessità e agli stati d'animo dei compagni - Solidarietà, generosità - Riconoscimento dell'autorevolezza dell'insegnante - Rispetto degli adulti che operano nell'istituzione scolastica

Nei criteri relativi alla relazionalità, i livelli non hanno valore esclusivamente valutativo, ma costituiscono alternative di descrizione di varie tipologie di alunno.

	FRASE
1	Manifesta ottime capacità di interagire attivamente e di cooperare con adulti e compagni; è molto ben integrato nel gruppo classe.
2	Instaura rapporti rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni; svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. È ben integrato/a nel gruppo classe.
3a	Instaura rapporti rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni; svolge un ruolo collaborativo all'interno del gruppo nel quale è integrato.
3b	Instaura rapporti rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni, è disponibile alla collaborazione, preferisce relazionarsi con un piccolo gruppo. È abbastanza integrato nel gruppo classe.
4	Instaura rapporti generalmente rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni, con i quali talvolta entra in conflitto, non sempre si dimostra collaborativo nel gruppo ed è abbastanza integrato nella classe.
5	Instaura rapporti non sempre rispettosi nei confronti degli adulti e/o dei compagni, in quanto assume atteggiamenti oppositivi/egocentrici/conflittuali/di rifiuto, per cui l'integrazione nel gruppo risulta difficoltosa. È/ è poco/non è propositivo/collaborativo.
6	Manifesta difficoltà ad instaurare relazioni con adulti e/o compagni, in quanto timido/ oppositivo ecc..., non è disponibile a collaborare nel lavoro di gruppo, pertanto, non è integrato nel gruppo classe.

F. RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE

INDICATORI	DESCRITTORI
RISPETTO DELLE REGOLE CONVENUTE ALL'INTERNO DELLA CLASSE E DELLA SCUOLA	- Rispetto delle regole stabilite dagli insegnanti all'interno della classe e del plesso scolastico, anche relative alla routine - Rispetto del Patto di corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti
RISPETTO DELL'AMBIENTE	- Attenzione e cura degli spazi, degli arredi e dei beni della comunità, del materiale proprio e altrui

	-
	FRASE
1	Rispetta in maniera attiva e propositiva le regole condivise e dell'ambiente
2	Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
3	Rispetta le regole condivise e l'ambiente
4	Non sempre/di solito rispetta le regole condivise e l'ambiente.
5	Non rispetta le/ Si rifiuta di rispettare le/ si oppone alle regole condivise e l'ambiente.

G. PARTECIPAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE E ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	- Attenzione e coinvolgimento dimostrati verso le attività didattiche - Attenzione e coinvolgimento dimostrati in tutti gli altri momenti della vita scolastica (momenti non strutturati) - Interventi nelle discussioni

	FRASE
1	Partecipa con entusiasmo e in modo costruttivo a tutti i momenti della vita scolastica, apportando contributi pertinenti e personali durante le discussioni e i lavori di gruppo.
2	Partecipa attivamente e in modo costante a tutti i momenti della vita scolastica, interviene in modo adeguato nelle discussioni e nei lavori di gruppo.
3	Partecipa regolarmente alle attività scolastiche, interviene nelle discussioni se interessato/se sollecitato.

4	Partecipa in modo discontinuo alle attività scolastiche e interviene nelle discussioni solo se interessato/sollecitato.
5	Anche se opportunamente stimolato partecipa poco alle attività, interviene nelle discussioni solo se interessato/sollecitato.
6	Anche se opportunamente stimolato, partecipa poco/non partecipa alle attività e assume atteggiamenti di disturbo che condizionano il clima della classe.

H. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI

INDICATORI	DESCRITTORI
RESPONSABILITÀ NELL'ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	- Puntualità e completezza nelle consegne dei lavori svolti a scuola e a casa

	FRASE
1	Rispetta in modo consapevole i propri impegni scolastici, svolge con attenzione, regolarità e puntualità i compiti assegnati.
2	Rispetta con responsabilità e costanza i propri impegni scolastici e svolge in modo puntuale e regolare i compiti assegnati.
3	Rispetta in modo abbastanza regolare i propri impegni scolastici e svolge i compiti assegnati in modo non sempre completo/puntuale.
4	Rispetta in modo parziale/sporadico/superficiale i propri doveri scolastici ed è discontinuo nello svolgimento dei compiti assegnati.
5	Dimostra scarsa assunzione dei propri doveri scolastici e svolge in modo sporadico i compiti assegnati.
6	Non rispetta gli impegni scolastici e non svolge i compiti assegnati per quanto riguarda la maggior parte delle discipline.

4.1.3 Tabella di corrispondenza

Voto numerico	CRITERI / INDICATORI	DESCRITTORI
10	SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI	Manifesta ottime capacità di interagire attivamente e di cooperare con adulti e compagni; è molto ben integrato nel gruppo classe.
	RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	- Rispetta in maniera attiva e propositiva le regole condivise e dell'ambiente.

	PARTECIPAZIONE	Partecipa con entusiasmo e in modo costruttivo a tutti i momenti della vita scolastica, apportando contributi pertinenti e personali durante le discussioni e i lavori di gruppo.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetta in modo consapevole i propri impegni scolastici, svolge con attenzione, regolarità e puntualità i compiti assegnati.
9	SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI	- Instaura rapporti rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni; svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. È ben integrato/a nel gruppo classe. - Instaura rapporti rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni; svolge un ruolo collaborativo all'interno del gruppo nel quale è integrato.
	RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	- Rispetta in modo consapevole le regole condivise e l'ambiente.
	PARTECIPAZIONE	-Partecipa attivamente e in modo costante a tutti i momenti della vita scolastica, interviene in modo adeguato nelle discussioni e nei lavori di gruppo.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetta con responsabilità e costanza i propri impegni scolastici e svolge in modo puntuale e regolare i compiti assegnati.
8	SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI	Instaura rapporti , è disponibile alla collaborazione . E' Integrato/abbastanza integrato nel gruppo classe.
	RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	Rispetta le regole condivise e l'ambiente
	PARTECIPAZIONE	Partecipa regolarmente alle attività scolastiche e generalmente interviene nelle discussioni.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetta con costanza i propri impegni scolastici e svolge in modo

		regolare i compiti assegnati.
7	SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI	Instaura rapporti generalmente rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni, non sempre si dimostra collaborativo nel gruppo ed è abbastanza integrato nella classe.
	RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	Di solito rispetta le regole condivise e l'ambiente.
	PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo abbastanza continuo alle attività scolastiche e interviene nelle discussioni se interessato/sollecitato.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetta in modo abbastanza regolare i propri impegni scolastici e svolge i compiti assegnati in modo non sempre completo/puntuale.
6	SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI	Manifesta difficoltà ad instaurare rapporti sempre rispettosi nei confronti degli adulti e/o dei compagni, non sempre è disponibile a collaborare /si mostra poco propositivo/collaborativo
	RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	Non sempre rispetta le regole condivise e l'ambiente.
	PARTECIPAZIONE	Anche se opportunamente stimolato partecipa poco alle attività, interviene nelle discussioni solo se interessato/sollecitato
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	- Rispetta in modo parziale/sporadico/superficiale i propri doveri scolastici ed è discontinuo nello svolgimento dei compiti assegnati. - Dimostra scarsa assunzione dei propri doveri scolastici e svolge in modo sporadico i compiti assegnati.
5	SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI	Instaura rapporti non rispettosi nei confronti degli adulti e/o dei compagni, in quanto assume

		atteggiamenti oppositivi/ egocentrici/ conflittuali/ di rifiuto. Non è disponibile a collaborare.
	RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	Non rispetta le/ Si rifiuta di rispettare le / si oppone alle regole condivise e l'ambiente
	PARTECIPAZIONE	Anche se opportunamente stimolato, partecipa poco/non partecipa alle attività e assume atteggiamenti di disturbo che condizionano il clima della classe.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Non rispetta gli impegni scolastici e non svolge i compiti assegnati per quanto riguarda la maggior parte delle discipline.

4.2 MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione nella scuola secondaria di primo grado è disciplinata dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e si esprime attraverso voti in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento in ciascuna disciplina di studio. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa, per i soli alunni che si avvalgono di questi insegnamenti, è effettuata su una nota separata mediante giudizi sintetici.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LINGUA ITALIANA

9 – 10	PIENAMENTE ACQUISITE	Sa comprendere qualsiasi tipo di testo orale e scritto. Si esprime oralmente in modo sicuro ed appropriato Produce testi scritti coerenti, articolati e formalmente corretti
8	ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE	Sa comprendere le idee fondamentali di testi orali e scritti Si esprime oralmente in modo chiaro, generalmente appropriato Produce testi scritti coerenti, organici e complessivamente corretti

7	ACQUISITE	Sa comprendere in modo essenziale testi sia orali che scritti Si esprime oralmente in modo semplice, su argomenti di studio circoscritti e/o su attività ed esperienze personali Produce testi scritti nel complesso coerenti ed abbastanza chiari.
6	PARZIALMENTE ACQUISITE	Riesce a comprendere testi orali e scritti relativi a situazioni semplici o inerenti al proprio vissuto. Si esprime in maniera insicura e produce testi scritti semplici e complessivamente chiari
4/5	NON ACQUISITE	Non riesce ancora a comprendere testi scritti relativi a situazioni semplici. Si esprime in maniera insicura e produce testi scritti non chiari.

STORIA

9 – 10	PIENAMENTE ACQUISITE	Sa cogliere le caratteristiche significative di un'epoca utilizzando il linguaggio specifico e stabilendo rapporti di causa ed effetto.
8	ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE	Coglie le caratteristiche fondamentali di un'epoca utilizzando un linguaggio adeguato.
7	ACQUISITE	Sa individuare le caratteristiche significative di un evento storico, utilizzando un linguaggio abbastanza adeguato.
6	ACQUISITE IN MODO ESSENZIALE	Guidato è in grado di riconoscere le caratteristiche essenziali di un'epoca storica.
4/5	NON ACQUISITE	Non sa riconoscere le caratteristiche principali di un'epoca storica

GEOGRAFIA

9 – 10	PIENAMENTE ACQUISITE	Sa riconoscere la specificità degli ambienti e i loro cambiamenti; comprende il rapporto tra economia e territorio, usa una terminologia specifica.
8	ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE	Sa utilizzare correttamente gli strumenti della disciplina cogliendo i caratteri particolari di ambienti diversi.
7	ACQUISITE	Sa riconoscere i caratteri essenziali di ambienti diversi utilizzando un linguaggio corretto
6	PARZIALMENTE ACQUISITE	Sa riconoscere gli ambienti e le loro caratteristiche attraverso immagini significative.
4/5	NON ACQUISITE	Non sa ancora riconoscere i diversi ambienti e le loro caratteristiche

MATEMATICA

9 – 10	PIENAMENTE ACQUISITE	Sa scegliere, confrontare e valutare strategie opportune per risolvere problemi anche complessi. Sa ricavare informazioni e relazioni da espressioni simboliche e da grafici. Sa utilizzare il linguaggio specifico in modo appropriato .
8	ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE	Sa applicare regole e procedimenti in situazioni analoghe. Sa individuare procedimenti operativi, trarre conclusioni e comunicare risultati. Sa utilizzare il linguaggio specifico in situazioni pertinenti
7	ACQUISITE	Sa applicare semplici procedure di calcolo e di misura. Sa ricavare informazioni da grafici
6	PARZIALMENTE ACQUISITE	Sa rispondere a domande formulate in un contesto noto, contenente tutte le informazioni pertinenti e definite chiaramente. Sa svolgere i procedimenti di routine secondo istruzioni dirette.
4/5	NON ACQUISITE	Non sa ancora svolgere semplici procedure di calcolo. Non fornisce informazioni pertinenti in un contesto noto

SCIENZE

9 – 10	PIENAMENTE ACQUISITE	Sa usare conoscenze e metodologie possedute per spiegare fatti e fenomeni. Sa identificare le problematiche e trarre conclusioni comprendendo progressi, limiti e rischi delle teorie e delle applicazioni scientifiche. Sa utilizzare il linguaggio specifico in modo appropriato
8	ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE	Sa identificare in maniera autonoma relazioni e rapporti. Sa interpretare i risultati di una esperienza.
7	ACQUISITE	Sa individuare alcune variabili di un fenomeno. Sa ricercare semplici relazioni tra fenomeni e varie forme di vita. Sa riferire utilizzando un linguaggio scientifico essenziale
6	PARZIALMENTE ACQUISITE	Sa ricavare informazioni dall’osservazione di un fenomeno in un contesto semplice seguendo istruzioni dirette.
4/5	NON ACQUISITE	Non sa ancora dedurre informazioni dall’osservazione di un fenomeno in un contesto semplice. Non sa usare un linguaggio appropriato

INGLESE

9 – 10	PIENAMENTE ACQUISITE	Sa comprendere e produrre messaggi orali e scritti in modo scorrevole e preciso.
8	ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE	Sa comprendere e produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari di suo interesse.
7	ACQUISITE	Riesce a comprendere ed utilizzare basilari espressioni di uso quotidiano, interagendo in modo elementare.
6	PARZIALMENTE ACQUISITE	La comprensione e la produzione risultano difficoltose permettendo un’interazione limitata.
4/5	NON ACQUISITE	La comprensione e la produzione non sono sufficienti al passaggio di comunicazione.

FRANCESE/SPAGNOLO

9 – 10	PIENAMENTE ACQUISITE	Sa comprendere e produrre messaggi orali e scritti in modo – Scorrevole e preciso.
8	ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE	Sa comprendere e produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari di suo interesse.
7	ACQUISITE	Riesce a comprendere ed utilizzare basilari espressioni di uso quotidiano, interagendo in modo elementare.
6	PARZIALMENTE ACQUISITE	La comprensione e la produzione risultano difficili permettendo un’interazione limitata.
4/5	NON ACQUISITE	La comprensione e la produzione non sono sufficienti al passaggio di comunicazione.

EDUCAZIONE ARTISTICA

9 – 10	PIENAMENTE ACQUISITE	Sa utilizzare il linguaggio visivo in modo creativo e con consapevolezza operativa usando correttamente strumenti e tecniche. Sa esprimersi con terminologia appropriata e sa collocare l’opera d’arte all’ambiente e al periodo storico in cui è stata prodotta.
8	ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE	Sa utilizzare in modo corretto le strutture del linguaggio visivo. Sa analizzare un documento artistico secondo le competenze tecniche acquisite.
7	ACQUISITE	Sa utilizzare parzialmente le strutture del linguaggio visivo e sa riconoscere gli elementi essenziali nella lettura di un documento artistico
6	PARZIALMENTE ACQUISITE	Sa utilizzare le strutture del linguaggio visivo in modo semplice e sa riconoscere alcuni elementi compositivi di un documento visivo.
4/5	NON ACQUISITE	Non sa ancora riconoscere gli elementi base di un documento visivo.

MUSICA

9 – 10	PIENAMENTE ACQUISITE	Sa comprendere ed usare i linguaggi specifici in modo scorrevole e preciso.
8	ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE	Sa comprendere e riprodurre semplici testi musicali assegnati.
7	ACQUISITE	Riesce a comprendere ed utilizzare alcuni basilari elementi specifici, utilizzandoli in modo elementare.
6	PARZIALMENTE ACQUISITE	La comprensione e la produzione, difficoltose permettono minime esecuzioni musicali.
4/5	NON ACQUISITE	Non riesce ancora a comprendere gli elementi base di un testo musicale.

SCIENZE MOTORIE

9 -10	PIENAMENTE ACQUISITE	Utilizza efficacemente le proprie capacità motorie condizionali e coordinative in situazioni variabili di apprendimento. Conosce le regole dei giochi di squadra e le diverse tecniche sportive. Usa correttamente la terminologia specifica della disciplina. Stabilisce corretti rapporti interpersonali usando comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo.
8	ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE	Utilizza le proprie capacità motorie nelle varie situazioni. Conosce le regole dei giochi di squadra e le diverse tecniche sportive. Usa in modo abbastanza corretto la terminologia specifica della disciplina. Stabilisce rapporti interpersonali adeguati alle varie situazioni.
7	ACQUISITE	Utilizza le capacità motorie in situazioni standard di apprendimento. Conosce le principali regole dei giochi di squadra . Conosce in parte la terminologia specifica della disciplina e la usa correttamente. Stabilisce rapporti interpersonali adeguati.
6	PARZIALMENTE ACQUISITE	Utilizza solo alcune capacità motorie in situazioni standard di apprendimento. Conosce alcune regole dei giochi di squadra. Conosce in maniera essenziale alcuni termini specifici.
4/5	NON ACQUISITE	Non ha acquisito le regole dei giochi di squadra. Non sa ancora utilizzare le proprie capacità motorie.

TECNOLOGIA

9-10	PIENAMENTE ACQUISITE	L'alunno sa osservare le realtà tecnologiche considerate, riuscendo ad individuare i rapporti di dipendenza con l'uomo e l'ambiente. Riesce sulla base delle conoscenze acquisite, ad evidenziare le problematiche ed a formulare ipotesi di soluzione. È in grado di progettare, organizzare e realizzare esperienze operative, sia individualmente che in gruppo. È capace di produrre, utilizzando termini tecnici opportuni ed ha un'ottima padronanza di metodi, strumenti e procedimenti relativi al settore tecnico
8	ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE	L'alunno sa osservare ed analizzare le realtà tecnologiche considerate, riuscendo ad individuare i principali rapporti di dipendenza con l'uomo e l'ambiente. È in grado di organizzare e realizzare esperienze operative, sia individualmente che in gruppo. È capace di produrre, utilizzando termini tecnici adeguati e conosce metodi, strumenti e procedimenti relativi al settore tecnico.
7	ACQUISITE	L'alunno sa osservare le realtà tecnologiche considerate, riuscendo ad individuare alcuni rapporti di dipendenza con l'uomo e l'ambiente. Riesce, sulla base delle conoscenze acquisite a formulare semplici ipotesi di soluzione. È in grado di organizzare e realizzare esperienze operative non sempre in maniera autonoma. È capace di produrre, utilizzando un linguaggio semplice e conosce alcuni metodi e procedimenti relativi al settore tecnico.
6	PARZIALMENTE ACQUISITE	relativi al settore tecnico. Sa osservare, solo se sollecitato, le realtà tecnologiche più semplici. Riesce sulla base delle conoscenze elementari acquisite ad evidenziare le problematiche e a formulare qualche semplice ipotesi di soluzione. È in grado di realizzare esperienze operative semplici. Si esprime, utilizzando un linguaggio essenziale e conosce alcuni strumenti e procedimenti
4-5	NON ACQUISITE	Non sa ancora formulare ipotesi e dedurre conseguenze dall'osservazione di semplici realtà tecnologiche.

5.CRITERI DI VALUTAZIONE PER L' AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E PER L'ESAME DI STATO FINALE (Delibera del Collegio Docenti n.16 del 16/05/2018)

Gli articoli 5 e 6 e del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

DAL DECRETO LEGISLATIVO N.62/2017

Art. 5 Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado.

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Art. 6 Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il Collegio Docenti,

con delibera n.16 del 16/05/2016, delibera quanto segue in merito ai requisiti di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato:

PER LA SCUOLA PRIMARIA.

- Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- Non ammissione se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

- La valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
- Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe (ferme restando

eventuali deroghe); non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'Art.4 c.6 e 9 bis del DPR 249 del 1998.

- L'ammissione alla classe successiva, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".
- Lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline (fino a 4).
- Rimane ferma la facoltà di ogni singolo Consiglio di Classe di decidere la non ammissione anche in considerazione di variabili personali di ogni alunno, quali: la capacità di recupero dell'alunno; in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini lo studente possa recuperare; quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo; l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione; il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.
- Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.
- Non è più previsto il voto di condotta e la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10.
- La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI diventa un requisito per l'ammissione all'esame di Stato, anche per i candidati privatisti che la sostengono presso la scuola statale o paritaria ove sosterranno l'esame medesimo.
- Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno.

6.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DEL PRIMO CICLO

Con il DM n. 14 del 30/01/2024, sono stati adottati nuovi modelli nazionali per la certificazione delle competenze, rilasciati dalle istituzioni scolastiche al termine della scuola primaria, del primo ciclo di istruzione per gli studenti che superano l'esame di Stato e in uscita dai percorsi di istruzione per adulti di primo livello.

La certificazione descrive il progresso nei livelli di competenza chiave per l'apprendimento permanente, con particolare attenzione all'orientamento.

Modalità di Rilascio

– **Scuola Primaria:** la certificazione, redatta dai docenti in sede di scrutinio finale, viene consegnata alla famiglia.

– **Primo Ciclo di Istruzione:** il documento, elaborato dal consiglio di classe, è messo a disposizione delle famiglie degli studenti che superano l'esame di Stato.

Per gli studenti con disabilità certificate ai sensi della legge 104/1992, il modello nazionale può essere integrato con una nota esplicativa che rapporti le competenze

descritte nel Profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato.

Integrazione con le Prove INVALSI

Nella scuola secondaria di primo grado, la certificazione è arricchita da due sezioni predisposte dall'INVALSI:

- una con i livelli conseguiti nelle Prove Nazionali di Italiano e Matematica;
- un'altra che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese in base ai risultati della Prova Nazionale.

Riferimenti Normativi e Strutturali

I principi generali della certificazione si basano sul Profilo dello studente, sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, sulle Competenze chiave europee e sulla descrizione dei relativi livelli di acquisizione.

Le certificazioni includono le otto competenze chiave europee:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

6. Competenza in materia di cittadinanza

7. Competenza imprenditoriale

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

I docenti possono inoltre valorizzare ulteriori competenze significative acquisite dagli studenti in ambito scolastico ed extrascolastico.

7. EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle *Linee Guida per l'Educazione Civica* del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, tutti i docenti sono coinvolti nell'insegnamento e nella valutazione periodica degli apprendimenti.

Registrazione dei giudizi sintetici nel registro

Ciascun docente riporta un giudizio sintetico quadrimestrale relativo alla/e disciplina/e coinvolte nel quadrimestre nell'insegnamento di Educazione Civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore di classe formulerà una proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team, che nei rispettivi percorsi registrano il progressivo sviluppo del percorso di apprendimento degli alunni (osservazioni sistematiche, valutazioni acquisite e non riportate nel registro, valutazioni riportate nel registro).

La valutazione delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica concorre, in sede di scrutinio, a definire la valutazione del comportamento di ogni alunno/a.

I descrittori per la valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni sono riferiti ai tre assi/nuclei dell'insegnamento dell'Educazione Civica, vale a dire:

● COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

● SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

● CITTADINANZA DIGITALE

8. INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E/O DELL'ATTIVITA' ALTERNATIVA

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa resta disciplinata dall'articolo 2, commi 3 e 7 del D. Lgs. n. 62 del 2017 (*O.M. n. 3 del 09/01/2025*).

I giudizi sintetici da utilizzare sono:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Discreto
- Sufficiente
- Non Sufficiente.

9. VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L. 104/92

Come previsto dall'art.4, comma 1 dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025, la valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017.

10. VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA CERTIFICATI (L.107/2010) E CON BES

Come previsto dall'art. 4 dell'O.M. n. 3/2025, la valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato. La valutazione delle alunne e degli alunni con BES viene operata sulla base dei singoli Piani Educativi Individualizzati (PEI) o dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti in relazione alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.